

Relazione sulle attività della Divisione 2016

**Direzione Generale per La Salvaguardia del Territorio e
delle Acque**

**Divisione I
Programmazione e monitoraggio degli interventi,
bilancio, controllo interno e attività di supporto**



Divisione I - Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto - Dott.ssa Armenia Polsoni

SCHEMA PROGRAMMAZIONE 2016			
SEZIONE ANAGRAFICA			
Responsabile	Dott.ssa Armenia Polsoni	Risorse finanziarie CDR	
Risorse umane (di ruolo)	21	Personale	
Area I	0	Funzionamento	
Area II	9	Interventi	
Area III	12	Investimenti	

In aggiunta al personale di ruolo indicato, la Divisione si avvale del supporto di personale Sogesid, per lo più dipendente, nel numero di 9 unità, nell'ambito di apposite convenzioni di Assistenza tecnica alla Direzione Generale.

I dati relativi alle risorse finanziarie, riferiti all'intero CDR, vengono riportati nella scheda di Direzione, in ragione della competenza esclusiva in capo alla Divisione I, in materia di bilancio, nell'ambito di tutto il CDR.

Relazione 2016

Risorse umane

Nel corso del 2016, la Divisione risulta assegnataria di 21 unità di personale di ruolo, mentre nel corso dell'anno n. 1 unità è stata trasferita ad altra struttura, pertanto, a fine 2016, la Divisione si avvale effettivamente di n. 20 unità di personale interno.

Si segnala che da aprile 2016, n. 1 unità proveniente da altra amministrazione (non inserita nel computo di cui sopra) è tornata alla sede di appartenenza. Il trasferimento di tale risorsa, referente per il coordinamento delle attività di bilancio e gestione del personale della Divisione, ha comportato la necessaria riorganizzazione di tale settore di attività, con l'individuazione di una nuova ripartizione delle competenze gestionali tra le stesse risorse a disposizione della Divisione, senza l'attribuzione di ulteriori figure professionali specializzate nel settore.

A partire dall'ultima riorganizzazione del Ministero, di cui al D.M. n. 142/2014, si evidenzia la generale situazione di carenza di personale da applicare a tutti i settori di competenza della Divisione, con particolare riferimento al settore del Bilancio.

In aggiunta alle risorse di ruolo sopra menzionate, la Divisione, nell'ambito del servizio di assistenza tecnica prestato della Sogesid S.p.A. alla DG STA attraverso apposita Convenzione attuativa, si è avvalsa del supporto di ulteriori n. 9 unità di personale dipendente di Sogesid S.p.A., delle quali n. 3 a partire da giugno

2016. Al riguardo, per quanto concerne la tipologia della prestazione di lavoro, si fa presente che le unità di personale della Sogesid S.p.A., Società *in house providing* all'Amministrazione, benché dotate di idonee competenze e professionalità, non possono essere destinatarie di posizioni organizzative, né rappresentare l'Amministrazione all'esterno, né assumere responsabilità amministrative nella gestione dei procedimenti, in particolare in quelli afferenti il bilancio.

Competenze, obiettivi e attività

La Divisione I della DG STA, ha svolto le funzioni individuate all'art. 6, comma 2 "Divisione I", del D.M. n. 8/2015.

Nel corso del 2016 la Divisione I ha provveduto a gestire attività ricomprese nelle seguenti **Priorità Politiche** di interesse della DG STA:

- n. 2) Prevenire il dissesto idrogeologico, migliorare la salvaguardia dei corpi idrici e rafforzare le azioni congiunte in materia di difesa del suolo.
- n. 3) Incrementare le attività di bonifica.

In particolare, la Divisione I ha provveduto a svolgere i propri compiti istituzionali **in conformità alla programmazione delle attività per l'anno 2016 ed agli specifici Obiettivi di Risultato e di Attività attribuiti con Decreto Direttoriale n. 374/STA del 13 luglio 2016 relativo alla Direttiva di II livello per l'anno 2016 della DG STA.**

Come dettagliato nel prosieguo della presente relazione, nel corso del 2016 la Divisione I ha svolto le attività di competenza concernenti la programmazione e il monitoraggio strategico, la programmazione economico-finanziaria delle risorse e degli interventi, incluse le attività di monitoraggio, in materia di acque e bonifiche, la gestione del bilancio dell'intero CDR e l'adozione dei relativi provvedimenti, le attività di supporto trasversali per tutta la Direzione Generale, in materia di gestione del personale, acquisti, servizi di protocollo etc.

Nel settore delle **risorse idriche**, la Divisione ha perseguito l'obiettivo della verifica e monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria da parte degli Enti responsabili, con particolare attenzione a quelli oggetto di commissariamento da parte del Governo.

In primo luogo la Divisione ha analizzato le attività poste in essere dalle Regioni al fine di verificare l'effettivo avanzamento degli interventi in questione ed individuare le possibili cause di criticità riscontrate. In quest'ultimo caso si è provveduto ad attivare le procedure per l'adozione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 (c.d. Sblocca Italia), secondo le modalità già avviate a partire dal 2015. In particolare, tale attività di analisi e supporto ha condotto, nel corso del 2016, all'adozione di n. 5 nuovi D.P.C.M. con i quali sono stati commissariati ulteriori n. 24 interventi ricadenti nelle Regioni Abruzzo, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

La Divisione ha altresì svolto il monitoraggio delle attività poste in essere dagli 11 Commissari di Governo di cui sopra, verificando lo stato di attuazione dei n. 118 interventi commissariati e garantendo ad essi supporto nella gestione amministrativo-contabile.

Si è provveduto inoltre ad esperire tutti gli atti necessari a rendere operativo il Fondo di cui all'art. 7, comma 6 della L. 164/2014, da alimentare mediante la revoca delle risorse stanziare dal CIPE con le delibere n. 60/2012 e 87/12, da ridestinare ad interventi nel settore della depurazione delle acque e delle bonifiche.

E' altresì proseguita l'attività ordinaria di programmazione, rimodulazione e monitoraggio degli interventi di settore, disciplinati in strumenti di programmazione negoziata, con particolare attenzione al monitoraggio degli interventi attuativi del Piano Straordinario di tutela della risorsa idrica (ex comma 112

della legge 27.12.2013 n.147 - legge di stabilità 2014). Tale attività ha permesso di seguire lo stato di avanzamento procedurale, economico e finanziario degli interventi.

Per quanto riguarda il tema delle **bonifiche**, la Divisione è stata impegnata nel dare attuazione a contenuti di provvedimenti normativi con specifico riferimento alle attività funzionali all'emanazione del Decreto Ministeriale che disciplina l'attribuzione di un credito d'imposta per interventi di bonifica da amianto in siti produttivi e nel conseguente avvio delle istruttorie delle istanze presentate (Legge 28 dicembre 2015, n. 221 - c.d. collegato ambientale). La gestione del fondo per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077 (Legge n. 160/2016) è stata fortemente vincolata dalla nomina del Commissario straordinario ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della Legge n. 234/2012, intervenuta soltanto a dicembre 2016, pertanto si è provveduto alla conservazione dei fondi ai fini dell'impegno da adottare nel 2017, una volta istituita l'apposita contabilità speciale ad esso intestata. Relativamente alla gestione del fondo per interventi di bonifica e messa in sicurezza dei SIN, da destinare con priorità ai siti interessati da contenzioso comunitario, rilevato, a seguito di istruttoria, l'avvenuto finanziamento di dette fattispecie con altre risorse, si è provveduto all'attribuzione delle risorse in base alle priorità individuate. E' altresì proseguita l'attività ordinaria di programmazione, rimodulazione e monitoraggio degli interventi di settore, disciplinati in strumenti di programmazione negoziata, con particolare attenzione alla definizione e stipula dell'Accordo di Programma per il SIN di Brindisi sottoscritto il 20/06/2016, finanziato con risorse FSC (ex L. n. 147/2013, art. 1, commi 7 e 12) ed al monitoraggio delle attività dei Commissari straordinari di Governo in tema di bonifiche. Si segnala che l'attività di programmazione, nel 2016, è stata svolta, per lo più, attraverso procedure specifiche, spesso indicate nei provvedimenti normativi di finanziamento, che non hanno richiesto la stipula di nuovi strumenti di programmazione negoziata, il cui numero, nel 2016 è sensibilmente diminuito.

Si segnala che, in tema di programmazione, la Divisione ha fornito supporto nella attività funzionali all'attribuzione al Dicastero delle risorse del FSC 2014-2020 per interventi nei temi di competenza della Direzione Generale, per un totale di 1,6 miliardi di euro, avvenuta con Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 ed all'elaborazione del Piano operativo ambiente, approvato con successiva Delibera CIPE n. 55 del 1 dicembre 2016.

La Divisione ha svolto anche nel 2016 l'attività di supporto in materia di **programmazione strategica ed economica** (Note integrative; Direttiva di II livello; bilancio economico; budget; monitoraggio della Performance) e in tema di **trasparenza ed anticorruzione**, mentre un capitolo a parte merita l'attività ordinaria di **gestione del bilancio del CDR**, attività che, per livello di risorse gestite, articolazione e varietà dei settori di riferimento e mole di provvedimenti adottati, ha impegnato considerevolmente l'attività della Divisione I, secondo quanto indicato nel paragrafo che segue e meglio specificato nella relazione di dettaglio dell'attività n. **18.15.83.01**.

Indicazione dei capitoli di spesa di competenza e gestione finanziaria

Ai sensi di quanto disposto nella Direttiva di II livello, adottata con D.D. n. 374/STA del 13/07/2016, a ciascun Dirigente di seconda fascia sono stati delegati i poteri di spesa riferiti alle risorse finanziarie relative ai capitoli di bilancio individuati nell'allegato "B", parte seconda, della medesima Direttiva, come riportato nella tabella che segue.

Con riferimento ai capitoli di bilancio la cui gestione resta in capo alla Direzione Generale, individuati nel predetto allegato "B", parte seconda, è stata attribuita alle singole Divisioni competenti per materia la necessaria attività istruttoria che legittima la spesa mentre alla Divisione I compete la predisposizione dei documenti afferenti al bilancio.

La Divisione I "Programmazione e monitoraggio degli interventi, bilancio, controllo interno e attività di supporto", in ossequio al D.M. n. 8 del 19 gennaio 2015, ha fornito il supporto contabile alle altre Divisioni della Direzione Generale nella predisposizione dei documenti afferenti al bilancio, ferma restando

la competenza delle singole Divisioni nell'adozione dei suddetti documenti nonché nella gestione dei capitoli di bilancio ad essi rispettivamente delegati dalla Direttiva di II livello.

Per il dettaglio dei provvedimenti adottati nel corso del 2016 per conto del CDR 8, si rimanda a quanto riportato nella relazione di dettaglio dell'attività n. **18.15.83.01**.

COMPETENZA GESTIONALE	CAPITOLI (PG)
Divisione I	1822, 1861, 1863, 1864, 3071 PG 1-2-3-14-24-31, 7081, 9501, 9502

Livello di realizzazione degli obiettivi operativi:

Obiettivo di risultato		18.12.55.01			
Verifica dello stato di attuazione degli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria da parte degli enti responsabili ed eventuale avvio/completamento delle procedure per l'adozione dei poteri sostitutivi (commissariamenti). Monitoraggio delle attività poste in essere dai Commissari di Governo delegati, ex art. 7, comma 7 della L. 164/2014, per gli interventi nel settore della tutela delle acque. Attivazione e gestione del Fondo di cui all'art. 7, comma 6 della L. 164/2014.		Peso		15%	
		Competenza		100%	
		Annualità		II	
Azioni		I sem 2016	II sem 2016	Report	
Azione	Monitoraggio degli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria, in capo ai Commissari Straordinari e prosecuzione delle procedure di adozione dei poteri sostitutivi.	X	X		
Azione	Predisposizione degli atti necessari alla richiesta del Ministro al MEF di rendere operativo il fondo ex art. 7, comma 6 della L. 164/2014	X	X		
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem 2016	II sem 2016
Indicatore	n. di monitoraggi dei singoli interventi	n.	118	5	113
Indicatore	n. di proposte di D.P.C.M. di commissariamento	n.	5	3	2
Indicatore	Predisposizione per gli Uffici di Gabinetto della documentazione da inoltrare al MEF	SI/NO	SI	SI	SI
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Regioni; Enti locali		
Note:					
Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o Div. I – Archivio cartaceo disponibile c/o Div. I.					
Effetti Ambientali generati: le attività svolte sono funzionali ad assicurare la realizzazione degli interventi nel settore fognario/depurativo ai fini del raggiungimento dei diversi obiettivi di qualità in relazione ai diversi utilizzi, così come richiesto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia. In particolare, gran parte degli interventi sono finalizzati al superamento di procedure di infrazione comunitaria nei confronti dello Stato italiano per il mancato rispetto di tali obiettivi.					

Livello di raggiungimento 2016: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 2 personale di ruolo e l'avvalimento di n. 2 consulenti Sogesid S.p.A.

L'obiettivo di risultato concernente la verifica dello stato di attuazione degli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria da parte degli enti responsabili ed eventuale avvio/completamento delle procedure per l'adozione dei poteri sostitutivi (commissariamenti) è stato conseguito dalla Divisione attraverso il monitoraggio degli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria.

In generale il monitoraggio avviene in via preventiva attraverso il sistema di monitoraggio complessivo degli interventi programmati per il settore fognario/depurativo descritto nell'attività n. 18.12.55.02, ossia attraverso il sistema di gestione progetti (SGP), ivi compresi quelli volti al superamento delle procedure di infrazione di cui trattasi. Successivamente, qualora tali interventi presentino difficoltà nell'attuazione, si è reso necessario attivare, a partire dal 2015, le procedure di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha previsto, *al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto delle procedura di infrazione o di provvedimento*

*di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, l'esercizio del potere sostitutivo del Governo ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, attraverso la nomina di apposito commissario straordinario". Tale procedura risulta attivata complessivamente per **n. 118** interventi ricadenti nelle seguenti Regioni: Abruzzo (n.1 intervento), Basilicata (n. 8 interventi), Calabria (n.5 interventi), Campania (n.4 interventi), Friuli Venezia Giulia (n. 7 interventi), Lazio (n. 7 interventi), Puglia (n. 2 interventi), Sardegna(n.4 interventi), Sicilia (n. 79 interventi) e Veneto (n. 1 interventi).*

In particolare, la Divisione, nel corso del 2016, ha seguito il monitoraggio dei suddetti interventi oggetto di commissariamento (**n. 11 Commissari Straordinari**) volti al superamento delle procedure d'infrazione comunitaria in tema di trattamento delle acque reflue urbane, attraverso l'analisi delle relazioni trasmesse dai Commissari stessi per monitorare lo stato di avanzamento delle attività poste in essere.

Nel 1° semestre sono state analizzate le seguenti relazioni con i relativi interventi: Commissario Puglia (n.1 relazione – n.1 intervento), Commissari (n.2) Campania (n. 2 relazioni – n. 3 interventi) e Commissario Veneto (n. 1 relazioni – n.1 interventi);

Nel 2° semestre sono stati analizzate le seguenti relazioni con i relativi interventi: Commissario Basilicata (n.1 relazioni – n. 8 interventi); Commissario Calabria (n. 1 relazioni – n. 5 interventi), Commissario (n.1) Campania (n. 1 relazioni - n.2 interventi), Commissario Friuli Venezia Giulia (n.1 relazioni – n. 7 interventi), Commissario Lazio (n.1 relazioni – n.7 interventi), Commissario Puglia (n. 1 relazione - n. 1 intervento), Commissario Sardegna (n. 1 relazione –n. 4 interventi), Commissario Sicilia (n. 1 relazione - n. 79 interventi). Inoltre, per la verifica dello stato di attuazione dell'intervento ricadente nella regione Abruzzo è stata tenuta n. 1 riunione tra il Commissario e le parti interessate il 20 settembre 2016.

Infine per verificare le problematiche nella gestione commissariali, in data 4 febbraio 2016, è stata organizzata una riunione con tutti i suddetti commissari da cui è scaturito il documento “ promemoria per la gestione commissariale” elaborato dalla Direzione con la collaborazione della Divisione.

Per quanto riguarda gli interventi non commissariati e in capo alle Regioni si rimanda all'attività di monitoraggio relazionata nell'ambito dell'attività n. 18.12.55.02.

Per quanto attiene alla prosecuzione delle procedure di adozione dei poteri sostitutivi di cui al già citato art. 7 comma 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164, nell'ambito del 2016 la suddetta procedura di commissariamento è stata attivata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso l'adozione di **n. 5 DPCM** per gli interventi che interessano le Regioni:

1°semestre: **n. 3 DPCM** - Puglia (1 agglomerato – 1 intervento), Sardegna (4 agglomerati – 4 interventi), Sicilia (12 agglomerati – 16 interventi)-;

2° semestre: **n. 2 DPCM** – Abruzzo (1 agglomerato – 1 intervento), Campania (2 agglomerati – 2 interventi)

La Divisione ha istruito, elaborato e curato ogni fase propedeutica alla formulazione delle proposte di commissariamento da parte del Ministro dell'Ambiente.

L'obiettivo di risultato concernente l'attivazione e gestione del Fondo di cui all'art. 7, comma 6 della L. 164/2014, consiste nella costituzione, presso questo Ministero, di un fondo da alimentare mediante la revoca delle risorse stanziati dal CIPE con le delibere n. 60/2012 e 87/12 a favore di interventi per i quali ricorrano alcuni presupposti di impossibilità tecnica, progettuale, urbanistica, o in caso di inerzia per i quali non fossero stati assunti atti giuridicamente vincolanti alla data del 30 giugno 2016.

Nel corso del I e II semestre del 2016 la Divisione ha provveduto ad esperire tutti gli atti necessari per la richiesta a firma del Ministro al MEF di rendere operativo il fondo ex art. 7, comma 6 della L.

164/2014. Conseguentemente il MEF, con nota del 15 dicembre 2016, ha comunicato, di aver provveduto alla nuova articolazione del capitolo già esistente nel quadro della classificazione delle entrate del MATTM n. cap/art 2592/15 su cui verranno confluite le somme provenienti dalle revoche e da destinare ad interventi nel settore della depurazione delle acque e delle bonifiche.

In base a quanto rappresentato, l'obiettivo per il 2016 risulta CONSEGUITO.

Obiettivo di risultato		18.12.61.01			
Predisposizione e adozione dei provvedimenti di assegnazione delle risorse disponibili sul: a) Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077; b) Fondo per interventi di bonifica e messa in sicurezza dei SIN, da destinare con priorità ai siti di interesse nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei.		Peso	15%		
		Competenza	100%		
		Annualità	I		
Azioni		I sem 2016	II sem 2016	Report	
Azione	Istruttoria dei siti rispondenti ai requisiti previsti dalla norma per l'assegnazione delle risorse e adozione dei relativi provvedimenti contabili	X	X		
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem 2016	II sem 2016
Indicatore	Svolgimento istruttorie (n. 2, Fondo a; Fondo b) per l'individuazione dei siti beneficiari dei finanziamenti	SI/NO	SI	SI	SI
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero del Lavoro, Ministero dei Beni Culturali, Regioni interessate e Soggetti privati interessati		
Note:					
Punto a): E' stata richiesta la conservazione in bilancio delle risorse con nota prot. n. 24009 del 13/12/2016. Quanto sopra, tenuto conto che alla data del 31/12/2016 non risultava attivata la contabilità speciale intestata al Commissario straordinario di cui al comma 2-bis, art. 1, della Legge n. 234/2012, impedendo di fatto il trasferimento delle risorse al citato Commissario. Punto b) A seguito di istruttoria, tenuto conto che gli interventi di bonifica nei SIN interessati da contenzioso comunitario sono stati finanziati con altre fonti, il finanziamento è stato attribuito al Commissario straordinario del SIN Brescia Caffaro e impegnato con D.D. n. 535 del 7/12/2016 a favore del Commissario medesimo. Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o Div. I – Archivio cartaceo disponibile c/o Div. I.					
Effetti Ambientali generati: Le attività del presente obiettivo rientrano nell'ambito della pianificazione economico-finanziaria, nella programmazione concertata e nel monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dei terreni e delle acque di falda contaminate nonché delle discariche abusive oggetto della procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077.					

Livello di raggiungimento 2016: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'avvalimento di n. 2 consulenti Sogesid S.p.A.

Punto a) L'art. 22 del Decreto Legge n. 113/2016, convertito con la Legge n. 160/2016 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", ha previsto, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 2/12/2014, relativa alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2004, che tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della sentenza di condanna, non ancora impegnate e, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, siano revocate e assegnate al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'art. 41 della Legge n. 234/2012.

Tenuto conto che il Commissario straordinario è stato nominato solo alla fine del mese di dicembre 2016 (il DPCM di nomina, ad oggi, non è ancora agli atti del Ministero, in quanto il provvedimento è in corso di registrazione da parte dei competenti Organi di controllo) e che alla data del 31/12/2016 non aveva ancora attivato la contabilità speciale, non è stato possibile trasferire le previste risorse.

Per quanto sopra, con nota prot. n. 24009 del 13/12/2016, questa Direzione Generale ha provveduto a richiedere la conservazione in bilancio della somma di € 10.000.000,00 a valere sull'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 1, comma 839, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016). L'obiettivo si ritiene pertanto conseguito, nei limiti delle attribuzioni di competenza della Divisione, in base alle quali si è provveduto ad emettere i provvedimenti necessari alla conservazione dei fondi, che saranno trasferiti non appena maturate le condizioni necessarie.

Punto b) L'art. 1, comma 476, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) prevede “*Al fine di contribuire all'attuazione dei necessari interventi di bonifica e messa in sicurezza dei siti di interesse nazionale, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un fondo con una dotazione di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018, di cui ...10 milioni di euro per l'anno 2018 da destinare con priorità ai siti di interesse nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei.*”.

Rispetto all'ammontare complessivo del suddetto Fondo, una quota di € 5.000.000,00, per ciascuno degli anni 2016 e 2017, e di € 10.000.000,00 per l'anno 2018, è destinata prioritariamente ad interventi di bonifica nei Siti di Interesse Nazionale per i quali è necessario provvedere con urgenza al corretto adempimento di obblighi europei.

Tenuto conto che, a seguito di istruttoria svolta nel corso del 2016 (1° e 2° semestre), è emerso che gli interventi di bonifica interessati da contenzioso comunitario ricadenti nei Siti di Interesse Nazionale sono stati già tutti finanziati o, comunque, ne è stata disposta la copertura finanziaria con altre fonti di finanziamento, le risorse di cui al citato fondo e relative all'annualità 2016, sono state destinato dalla Direzione Generale, al Sito di Interesse Nazionale di “Brescia Caffaro” che presenta gravi problemi di natura sanitaria, atteso lo stato di contaminazione delle matrici ambientali (suoli, acque sotterranee e sedimenti e acque delle rogge).

Per quanto sopra, la somma di € 5.000.000,00 è stata impegnata a favore del Commissario straordinario del SIN Brescia Caffaro con D.D. n. 535 del 7/12/2016.

Per quanto sopra rappresentato, l'obiettivo si ritiene pertanto conseguito.

In base a quanto rappresentato, l'obiettivo per il 2016 risulta CONSEGUITO.

Obiettivo di risultato		18.12.61.02			
Predisposizione del decreto a firma del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, per l'adozione delle disposizioni in materia di credito d'imposta per interventi di bonifica dell'amianto su beni e strutture produttive, e relativa istruttoria e gestione delle istanze per la concessione dell'agevolazione.		Peso	15%		
		Competenza	100%		
		Annualità	I		
Azioni		I sem 2016	II sem 2016	Report	
Azione	Definizione dei contenuti del Decreto ministeriale, previa concertazione con gli Uffici del MEF, svolgimento degli adempimenti amministrativi per l'emanazione, registrazione e pubblicazione del Decreto.	X	X		
Azione	Attuazione dei contenuti del Decreto e avvio attività istruttoria		X		
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem 2016	II sem 2016

Indicatore	Predisposizione del testo e adempimenti amministrativi per l'emanazione del Decreto	SI/NO	SI	SI	SI
Indicatore	Attivazione piattaforma informatica per la presentazione delle istanze di accesso all'agevolazione e avvio istruttoria	SI/NO	SI		SI
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate, ANCITEL S.p.A., Sogesid S.p.A.		
Note:					
Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o Div. I – Archivio cartaceo disponibile c/o Div. I. La documentazione relativa alla presentazione delle istanze è disponibile sull'apposito portale al link www.minambienteamianto.ancitel.it . Il Decreto Interministeriale n. 176 del 15 giugno 2016 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 243 del 17 ottobre 2016.					
Effetti Ambientali generati: L'emanazione ed attuazione del decreto sul credito d'imposta in questione, incentivando gli interventi di rimozione dell'amianto da beni e strutture produttive, è volto in definitiva a rendere più salubri gli ambienti lavorativi oggetto di intervento, in conformità alle normative comunitarie e nazionali in materia di bonifica dell'amianto sotto il profilo ambientale e sanitario.					

Livello di raggiungimento 2016 : 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'avvalimento di n. 4 consulenti Sogesid S.p.A.

L'art. 56, comma 4, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221, ha attribuito un credito d'imposta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute per interventi di bonifica dall'amianto su beni e strutture produttive effettuati nel 2016. La Divisione I ha predisposto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 176 del 15 giugno 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 agosto 2016, il quale disciplina le disposizioni attuative della norma sopra citata. Il Decreto in parola è stato il risultato della collaborazione con gli uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate. In particolare, la partecipazione dell'Agenzia delle Entrate è stata necessaria in quanto il finanziamento del credito d'imposta avviene tramite un meccanismo triennale di detrazione fiscale gestito completamente dall'Agenzia stessa.

Al fine di garantire l'attuazione delle disposizioni previste nel suddetto Decreto, concernenti nella predisposizione del portale web per la presentazione delle domande, nella successiva fase di supporto alle imprese nella presentazione delle istanze nonché nella fase di istruttoria delle stesse, la Divisione I ha predisposto una convenzione di assistenza tecnica tra la DG STA, Sogesid S.p.A. e ANCITEL, stipulata il 18 luglio 2016, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 27 luglio 2016 e finanziata con risorse ordinarie del Ministero dell'Ambiente.

Una volta reso attivo il portale web dedicato ed accessibile alla pagina web www.minambienteamianto.ancitel.it, la Divisione I, conformemente a quanto stabilito dal sopra citato Decreto, ha garantito l'avvio del processo di presentazione delle domande da parte delle imprese a decorrere dal trentunesimo giorno successivo alla pubblicazione dello stesso Decreto, avvenuta in data 17 ottobre 2016. Il periodo di presentazione delle istanze è iniziato pertanto il 16 novembre 2016 e terminerà il 31 marzo 2017. Contestualmente sono state avviate le attività istruttorie delle istanze pervenute.

In base a quanto rappresentato, l'obiettivo per il 2016 risulta CONSEGUITO.

Obiettivo di risultato		18.12.61.03		
		Monitoraggio degli interventi finanziati e delle attività poste in essere dai Commissari di Governo delegati per gli interventi nel settore della bonifiche.	Peso	15%
	Competenza	100%		
	Annualità	I		
Azioni		I sem 2016	II sem 2016	Report
Azione	Azione di impulso e verifica dei report di monitoraggio elaborati periodicamente dai	X	X	

Commissari di Governo					
Indicatori di risultato		Unità misura	Target	I sem 2016	II sem 2016
Indicatore	n. di monitoraggi commissariali acquisiti e verificati dalla Divisione	n.	7	3	4
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero del Lavoro, Ministero dei Beni Culturali, Regioni interessate e Soggetti privati interessati		
Note: quantificazione monitoraggi: 4 Brescia (n. 2 per il 1° semestre; n. 2 per il 2° semestre); 1 Cogoletto (2° semestre); 2 Taranto (n. 1 per il 1° semestre; n. 1 per il 2° semestre)					
Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o Div. I – Archivio cartaceo disponibile c/o Div. I.					
Effetti Ambientali generati: L'attività di monitoraggio degli interventi posti in essere dai Commissari di Governo delegati per gli interventi nel settore della bonifiche è volta a garantire al MATTM la conoscenza delle attività promosse da questi ultimi in funzione del superamento delle criticità ambientali riscontrate nell'ambito dei rispettivi SIN di competenza, che hanno generato l'esigenza di commissariamento.					

Livello di raggiungimento 2016 : 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 1 personale di ruolo e l'avvalimento di n. 2 consulenti Sogesid S.p.A.

Il presente obiettivo, previsto su espressa richiesta dell'Ufficio di Gabinetto, è finalizzato a garantire la conoscenza delle attività e degli interventi affidati a Commissari straordinari di Governo in tema di bonifiche ambientali, fermo restando che i suddetti soggetti operano in maniera autonoma ed indipendente dal controllo del Dicastero. Pertanto la Divisione I, nel corso del 2016, ha svolto un'attività di collegamento ed interlocuzione con le suddette strutture commissariali, al fine di assicurare un regolare flusso informativo sull'attività svolta, sulle iniziative adottate e di futura adozione, anche in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere, attraverso la produzione di relazioni e report da parte dei suddetti Commissari, svolgendo altresì un'attività di analisi e monitoraggio di tali documenti.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle attività concernenti i diversi Commissari operanti nel 2016.

Commissario Brescia-Caffaro

A seguito di richiesta da parte della Divisione, con nota del 7/01/2016, il Commissario ha trasmesso la relazione trimestrale relativa al periodo ottobre/dicembre 2015 e in data 24/02/2016 è stato acquisito il rendiconto relativo alla contabilità speciale per l'annualità 2015.

Con nota del 6/07/2016 il Commissario ha trasmesso l'aggiornamento tecnico-finanziario alla data del 30.06.2015.

Con nota del 30/12/2016 il suddetto Commissario ha trasmesso la relazione di monitoraggio alla data del 30/12/2016.

Inoltre, a fronte di reiterate richieste della Divisione, è stata acquisita la scheda di monitoraggio ai sensi del Programma Nazionale di Bonifica per il SIN di Brescia-Caffaro, alla data del 31/12/2015. La scheda in parola è stata trasmessa dalla Regione con nota prot. n. T1.2016.0065759 del 22/12/2016 (senza la condivisione del Commissario). Tale monitoraggio non è stato computato ai fini del raggiungimento del target ma quantificata nell'ambito dell'attività di monitoraggio del Programma nazionale di Bonifica di cui alla attività 18.12.61.04

Si segnala, inoltre, che con nota prot. n. 38 del 31.05.2016 il Commissario ha rassegnato le proprie dimissioni, con decorrenza a partire dal 1.12.2016. Le dimissioni sono state successivamente ritirate con nota del 9/11/2016. Pertanto, il Commissario rimarrà in carica fino alla data di scadenza prevista dal Decreto di nomina.

Si segnala, infine, che la Divisione ha provveduto alla predisposizione dei seguenti provvedimenti contabili a favore del Commissario:

- a) D.D. n. 523/STA del 06/12/2016 di trasferimento al Commissario della somma di € 1.166,38 e impegno dell'ulteriore importo di € 796,56;
- b) D.D. n. 533/STA del 07/12/2016 di impegno della somma di € 1.146.291,86;
- c) D.D. n. 535/STA del 07/12/2016 di impegno della somma di € 5,000,000,00.

Commissario SIN Taranto

Rispetto al SIN di “Taranto”, si rappresenta che la Direzione Generale con note prot. 8158 del 04.05.2016 e prot. 19858 del 15.09.2016 ha richiesto al Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto di relazionare circa lo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con le risorse di propria competenza.

In riscontro alle predette note, il Commissario con note prot. 837 del 06.05.2016 (1° semestre) e prot. 2544 del 02.11.2016 (2° semestre) ha fornito le informazioni richieste, trasmettendo una relazione nell’ambito della quale è stato rappresentato l’aggiornamento del percorso tecnico-amministrativo e finanziario posto in essere e dello stato di attuazione delle azioni definite.

Commissario Cogoletto-Stoppani

Con nota prot. n. 1076 /16 del 7.7.2016 inviata dal Commissario Delegato, è stato trasmesso il rapporto di monitoraggio alla data del 31.12.2015 relativo al sito di interesse nazionale di “Cogoletto Stoppani”.

Commissario Crotone

Con DPCM del 28/06/2016 la Dott.ssa Elisabetta Belli è stata nominata Commissario straordinario del SIN di Crotone Cassano Cerchiara. ai sensi e con i poteri dell’articolo 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9

Conseguentemente al provvedimento di nomina, la Divisione ha provveduto agli adempimenti necessari (variazione di cassa) al fine di poter trasferire la somma di € di € 35.424.942,50, così come previsto dal richiamato DPCM del 28/06/2016.

A seguito della disponibilità di dette risorse, con D.D. n. 529/STA del 06/12/2016 è stata trasferita a favore del suddetto Commissario la somma di € 35.424.942,50, così come previsto dal richiamato DPCM del 28/06/2016.

Pertanto l’attività di monitoraggio rispetto al suddetto Commissario sarà avviata a partire dal 2017.

In base a quanto rappresentato, l’obiettivo per il 2016 risulta CONSEGUITO.

Attività		18.12.55.02			
Predisposizione, attuazione e monitoraggio degli accordi di programma quadro, degli accordi di programma e degli atti integrativi in materia di Tutela delle ACQUE. Azioni di impulso e monitoraggio degli interventi attuativi del Piano Straordinario di tutela della risorsa idrica, comma 112 della legge 27.12.2013 n.147 G.U. 27.12.2013 (legge di stabilità 2014).		Peso		10%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	n. istruttorie degli accordi di programma/atti integrativi e rimodulazioni degli accordi medesimi in materia di acque	n.	20	8	10
Indicatore	n. istruttorie dei monitoraggi degli interventi negli accordi di programma e atti integrativi trasmessi dai soggetti destinatari dei finanziamenti esaminati in materia di acque	n.	131	70	70
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Coesione Territoriale, Regioni, Enti Locali		
<p>Note: L'Accordo di Programma è un atto con il quale uno o più Amministrazioni finanziano o cofinanziano <u>uno o più interventi</u> (in materia di <u>acque, bonifiche</u>) e ne prevedano le <u>modalità di esecuzione</u> da parte dei Soggetti attuatori, i tempi di realizzazione ecc. Quanto sopra nel rispetto della normativa tecnica di settore e delle fasi procedurali ivi previste (progetto preliminare; progetto definitivo; progetto esecutivo; gara; aggiudicazione lavori; esecuzione lavori; collaudo; entrata in funzione). Dopo la fase <u>dell'istruttoria e della stipula</u> dell'Accordo di Programma il MATTM controlla (ovvero <u>monitora</u>) le varie fasi procedurali di realizzazione dei singoli interventi da parte dei Soggetti attuatori attraverso il Sistema Gestione Progetti (SGP) gestito dall'Agenzia per Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri oppure con apposite richieste. In caso di "scostamenti" temporali o criticità di vario genere relativi al singolo intervento o all'Accordo in genere il MATTM interviene con note di proposte di rimodulazioni o altre soluzioni ritenute opportune. Da quanto sopra è possibile dire che <u>l'attuazione del singolo intervento</u> è verificabile in relazione alla fase procedurale di realizzazione dello stesso; l'attuazione dell'Accordo nel suo insieme è dato dall'attuazione dei singoli interventi. Se nell'Accordo si finanziano interventi di bonifica l'effetto finale sarà un terreno bonificato, se nell'Accordo si finanziano interventi sul sistema fognario depurativo l'effetto sarà il miglioramento della qualità del corpo idrico recettore. Nel caso di mancata realizzazione degli interventi nel settore delle acque e delle bonifiche permangono situazioni di inquinamento nelle matrici acque e suolo. Se l'intervento monitorato è in una fase di criticità di realizzazione e l'intervento è necessario per il rispetto della normativa comunitaria in materia di trattamento delle acque reflue urbane è possibile attivare la procedura di esercizio del potere sostitutivo (ar. 7 comma 7 D.L. 163/2014 convertito con modificazioni Legge 164/2014).</p> <p>Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o Div. I – Archivio cartaceo disponibile c/o Div. I.</p> <p>Effetti Ambientali generati: la realizzazione degli interventi nel settore fognario/depurativo ai fini del raggiungimento dei diversi obiettivi di qualità dei corpi idrici recettori, in relazione ai differenti utilizzi, così come richiesto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.</p>					

Livello di raggiungimento 2015: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 2 personale di ruolo e l'avvalimento di n. 2 consulenti Sogesid S.p.A.

L'attività, che solitamente viene espletata attraverso le varie fasi che caratterizzano la predisposizione e gestione degli Accordi di Programma, dall'istruttoria alla stipula, dal monitoraggio alle rimodulazioni/riprogrammazioni economico-finanziarie, come dettagliato nelle seguenti sottosezioni, nel corso del 2016 è consistita esclusivamente nelle istruttorie funzionali alle rimodulazioni e nel monitoraggio di Accordi già in essere.

Per l'approfondimento delle attività di monitoraggio relative agli interventi volti al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in materia di fognature e depurazione oggetto di commissariamento si rinvia a quanto riportato nell'obiettivo operativo n. 18.12.55.01.

Accordi di Programma/Atti Integrativi in materia di Acque, sottoscritti

Nel corso del periodo di riferimento non sono stati sottoscritti nuovi Accordi di Programmi/Atti integrativi

Istruttorie concluse per le rimodulazioni degli Accordi di Programma Quadro/Atti Integrativi e degli Accordi di Programma (Accordi di Settore) già sottoscritti in materia di Acque

Nel corso del periodo di riferimento è stata effettuata l'attività istruttoria finalizzata all'assunzione delle decisioni in sede di Tavoli dei Sottoscrittori degli Accordi di Programma Quadro con le seguenti regioni:

- **1° semestre:** Toscana (16 marzo 2016 e 28 aprile 2016), Molise (14 marzo 2016), Sicilia (21 marzo 2016);
- **2° semestre:** Marche (26 settembre 2016 e 28 novembre 2016), Puglia (4 agosto 2016), Sicilia (20 ottobre 2016, 15 novembre 2016, 12 dicembre 2016).

Inoltre l'attività istruttoria di rimodulazione/riprogrammazione degli APQ è stata svolta anche con procedura scritta (in alternativa alla convocazione di sedute dei Tavoli dei Sottoscrittori) con le seguenti Regioni:

- **1° semestre:** Regioni Campania (27 giugno 2016), Lombardia (10 febbraio 2016 e 20 giugno 2016), Sardegna (24 giugno 2016);
- **2° semestre:** Liguria (27 luglio 2016), Piemonte (21 settembre 2016), Friuli Venezia Giulia (6 settembre 2016), Calabria (7 luglio 2016).

In conclusione, in relazione a quanto sopra esposto, le istruttorie complessive (Tavoli dei Sottoscrittori+procedure scritte) in funzione delle rimodulazioni degli Accordi di Programma/Atti integrativi in materia di acque condotte dalla Divisione I nel corso del 2016 sono state pari a **n. 18 (1° semestre: n. 8; 2° semestre: n. 10)**.

Monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro/Atti Integrativi e degli Accordi di Programma (Accordi di Settore) già sottoscritti in materia di Acque

Nel corso del periodo di riferimento sono stati effettuati **n. 140** monitoraggi di cui: **n. 68** di Accordi di Programma Quadro (n. **54** Accordi di Programma Quadro e n. **14** Accordi di Programma Quadro "Rafforzati" (afferenti al Piano straordinario delle acque), monitorati con cadenza semestrale, per un totale di **n. 136** e n. **2** di Accordi di Programma di Settore (Comitato di Sorveglianza per l'Accordo integrativo "per la tutela delle risorse idriche del basso Valdarno e del Padule di Fucecchio attraverso la riorganizzazione della depurazione nel comprensorio del cuoio e del circondario Empolese, della Valdera, della Valsesia e della Val di Nievole" tenutosi il 1 giugno 2016 (1° semestre) e il Comitato di Sorveglianza dell'Accordo di Programma integrativo "per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta – Gorzone, attraverso l'implementazione di nuove tecnologie nei cicli produttivi, nella depurazione e nel trattamento fanghi del distretto conciario vicentino" tenutosi il 2 novembre 2016 (2° semestre).

Si segnala inoltre che, nel corso del periodo di riferimento sono stati effettuati ulteriori **n. 2** monitoraggi, effettuati tramite procedura scritta, relativamente agli interventi previsti nell'Accordo integrativo "per la realizzazione della rete di fognatura nera in località Capojale – Isola di Varano e adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione esistente in località Lido del sole in agro di rodi Garganico" stipulato con la Regione Puglia (procedura del 24/06/2016 – 1° semestre) e nell'Accordo integrativo "per la tutela del lago della Camastra" stipulato con la Regione Basilicata (procedura del 24/10/2016 – 2° semestre). I monitoraggi effettuati, pertanto, nel corso del 2016 ammontano a un **totale di n. 140**. Pertanto, il presente obiettivo si considera pienamente conseguito.

In base a quanto rappresentato, l'attività per il 2016 risulta SVOLTA.

Attività		18.12.61.04			
Predisposizione, attuazione e monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro, degli Accordi di Programma e degli Atti Integrativi in materia di BONIFICHE, tra i quali l'Accordo di Programma per il SIN di Brindisi, finanziato con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (ex L. n. 147/2013, art. 1, commi 7 e 12). Azioni di indirizzo nei confronti delle Regioni per l'utilizzo dei finanziamenti a valere sui programmi/fondi nazionali e comunitari.		Peso		10%	
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	N. istruttorie degli Accordi di Programma/Atti Integrativi e delle rimodulazioni degli Accordi medesimi in materia di Bonifiche.	n.	26	2	6
Indicatore	N. istruttorie dei Monitoraggi del PNB, degli Accordi e APQ/Atti integrativi trasmessi dai Soggetti destinatari dei finanziamenti esaminati in materia di Bonifiche.	n.	290	145	145
Indicatore	N. monitoraggi con esito negativo	n.	22		6*
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Agenzia per la Coesione Territoriale, Ministero Salute, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regioni, Province, Comuni, Commissari di governo, ARPA, ISPRA, I.S.S., ISPEL, ENEA, ASL, CNR, Autorità Portuali, Capitanerie di Porto, Prefetture, Associazioni Ambientaliste, Sindacati nazionali, Aziende, Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero, Corte dei Conti.		
<p>Note: L'Accordo di Programma è un atto con il quale uno o più Amministrazioni finanziarie o cofinanziano <u>uno o più interventi</u> (in materia di <u>acque, bonifiche</u>) e ne prevedono le <u>modalità di esecuzione</u> da parte dei Soggetti attuatori, i tempi di realizzazione ecc. Quanto sopra nel rispetto della normativa tecnica di settore e delle fasi procedurali ivi previste (progetto preliminare; progetto definitivo; progetto esecutivo; gara; aggiudicazione lavori; esecuzione lavori; collaudo; entrata in funzione). Dopo la fase <u>dell'istruttoria e della stipula</u> dell'Accordo di Programma il MATTM controlla (ovvero <u>monitora</u>) le varie fasi di procedurali di realizzazione dei singoli interventi da parte dei Soggetti attuatori attraverso il Sistema Gestione Progetti (SGP) gestito dall'Agenzia per Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri oppure con apposite richieste. In caso di "scostamenti" temporali o criticità di vario genere relativi al singolo intervento o all'Accordo in genere il MATTM interviene con note di proposte di rimodulazioni o altre soluzioni ritenute opportune. Da quanto sopra è possibile dire che <u>l'attuazione del singolo intervento</u> è verificabile in relazione alla fase procedurale di realizzazione dello stesso; l'attuazione dell'Accordo nel suo insieme è dato dall'attuazione dei singoli interventi. Se nell'Accordo si finanziano interventi di bonifica l'effetto finale sarà un terreno bonificato, se nell'Accordo si finanziano interventi sul sistema fognario depurativo l'effetto sarà il miglioramento della qualità del corpo idrico recettore. Nel caso di mancata realizzazione degli interventi nel settore delle acque e delle bonifiche permangono situazioni di inquinamento nelle matrici acque e suolo.</p> <p>* I rapporti con esito negativo fanno riferimento al mancato/incompleto riscontro alla Circolare di monitoraggio sul Programma Nazionale di Bonifica. Alla data del 31/12/2016, i monitoraggi negativi risultano n. 6, con riferimento ai seguenti siti: ex SIN Frosinone (mancato riscontro), SIN Napoli Bagnoli-Coroglio (riscontro incompleto, in attesa di integrazioni), SIN Balangero (riscontro incompleto, in attesa di integrazioni), SIN Mantova (riscontro incompleto, in attesa di integrazioni); SIN Pioltello Rodano (riscontro incompleto, in attesa di integrazioni); SIN Manfredonia (riscontro incompleto, in attesa di integrazioni).</p> <p>Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o DIV.I e Archivio cartaceo disponibile c/o DIV. I.</p> <p>Effetti Ambientali generati: Le attività del presente obiettivo rientrano nell'ambito della pianificazione economico-finanziaria, nella programmazione concertata e nel monitoraggio degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica dei terreni e delle acque di falda contaminate, la cui realizzazione è demandata alle Amministrazioni regionali, locali e/o a altri soggetti pubblici qualificati. Se le ricadute ambientali degli interventi programmati/monitorati sono evidenti per la tutela dell'ambiente e della salute, la corretta pianificazione degli stessi consente un'efficace ed efficiente uso delle risorse finanziarie, in coerenza con le priorità di intervento stabilite dalla legge ed il monitoraggio consente la verifica dell'avanzamento degli interventi e l'individuazione concertata di soluzioni volte al superamento di eventuali criticità attuative.</p>					

Livello di raggiungimento 2015: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 3 unità di personale di ruolo e l'avvalimento di n. 3 consulenti Sogesid S.p.A.

Nell'annualità 2016, l'attività della Divisione in materia di programmazione economico-finanziaria delle risorse per interventi in materia di bonifiche è stata fortemente incentrata sull'attuazione delle disposizioni previste nel c.d. collegato ambientale (Legge 28 dicembre 2015, n. 221), nonché da altre norme (Legge di stabilità 2015 e 2016), che hanno disposto l'assegnazione di risorse a soggetti beneficiari già individuati, per finalità specifiche, nell'ambito della norma, senza necessità di stipula di atti di programmazione negoziata, ovvero con riferimento ad atti già precedentemente sottoscritti, come indicato puntualmente negli obiettivi sopra riportati.

Atti di programmazione negoziata/rimodulazioni sottoscritti.

Istruttoria e elaborazione del testo, che ha portato alla definizione dei seguenti Accordi/rimodulazioni:

1. Accordo di Programma Integrativo all'Atto Sostitutivo del 27.03.2013 sottoscritto il 12.05.2016 (1° semestre) per la definizione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e successiva bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di "Laghi di Mantova e Polo Chimico";
2. Accordo di Programma Quadro per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi" sottoscritto il 20.06.2016 (1° semestre).
Tale Accordo è stato sottoscritto ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge 27.12.2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), che ha previsto l'assegnazione di € 25.000.000,00, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, per l'attuazione dell'Accordo di Programma per la messa in sicurezza e la bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi, stipulato in data 18.12.2007. Successivamente alla sottoscrizione del predetto Accordo, la Direzione Generale con nota del 15.09.2016 ha richiesto al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri il trasferimento sui propri capitoli di bilancio della prima tranche di risorse. In riscontro a tale nota il medesimo Dipartimento per le Politiche di Coesione con nota del 19.10.2016 ha chiesto informazioni integrative, che la Direzione Generale il 03.11.2016 ha inoltrato agli Enti Locali, in qualità di amministrazioni proponenti gli interventi finanziati nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro del 20.06.2016. Alla data del 31.12.2016 i predetti Enti Locali non avevano ancora trasmesso alcun riscontro alla predetta richiesta.
3. Accordo di Programma per la bonifica del Sito di Interesse Nazionale di "Bari-Fibronit" sottoscritto il 28.07.2016 (2° semestre).
4. Accordo di Programma "Per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e nelle aree ex SIN (di cui al D.M. 29 ottobre 2013), integrativo dell'Accordo di Programma del 14 marzo 2011", sottoscritto in data 1/09/2016 (2° semestre).
5. Rimodulazione dell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Nazionale Bussi sul Tirino" del 28 febbraio 2011, tramite procedura scritta, conclusa con nota del 24/10/2016 (2° semestre).
6. Rimodulazione dell'Accordo di Programma "Per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Nazionale Fiumi Saline e Alento" del 25 febbraio 2010, tramite procedura scritta, conclusa con nota del 11/10/2016 (2° semestre).

Istruttoria di Atti di programmazione negoziata/rimodulazioni da sottoscrivere.

È in corso l'istruttoria e tutte le attività di elaborazione del testo, che porteranno alla sottoscrizione dei seguenti Atti:

7. Atto integrativo dell'Accordo di Programma "Peci Benzoiche", riferito al SIN di laguna di Greado e Marano, del 17/07/2014 (istruttoria svolta II semestre).

Istruttoria di Atti convenzionali sottoscritti in attuazione di Accordi di Programma

È stata svolta l'istruttoria e tutte le attività di elaborazione del testo, che ha portato alla sottoscrizione dei seguenti Atti convenzionali:

8. Convenzione, concernente l'attività di perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale "Territorio del bacino del fiume Sacco", sottoscritta in data 17.10.2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio e l'ARPA Lazio (II semestre).

Monitoraggi degli atti di programmazione negoziata in materia di bonifiche e del Programma Nazionale di Bonifica.

L'attività di monitoraggio della Divisione in tema di bonifiche si espleta nelle seguenti attività:

- a) monitoraggio degli Accordi di Programma e degli Accordi di Programma Quadro;
- b) monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica.

a) Monitoraggio degli Accordi di Programma e degli Accordi di Programma Quadro

Il monitoraggio dello stato di avanzamento **procedurale, fisico e finanziario** degli interventi inseriti negli Accordi di Programma Quadro avviene mediante l'esame delle schede di monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica, di cui al punto b) nonché attraverso il sistema di rilevazione informatizzato "**Sistema Gestione Progetti**" (SGP), messo a disposizione dall'Amministrazione capofila, ex Ministero dello Sviluppo Economico, oggi Agenzia per la Coesione territoriale.

L'attività di monitoraggio avviene, ordinariamente, con cadenza semestrale, salvo ulteriori esigenze contingenti (es. in occasione dell'esame delle proposte di riprogrammazioni delle risorse FSC) che hanno comportato la verifica di dati riferiti ad altri periodi.

Le suddette schede, sono **predisposte** e **aggiornate** dalle Regioni, ordinariamente individuate quali soggetti attuatori degli interventi e contengono tutte le informazioni, dalla creazione della scheda all'ultimo monitoraggio disponibile, concernenti i dati generali dell'intervento (localizzazione, tipologia di attività, responsabile dell'attuazione, ecc.), il cronoprogramma delle attività, lo stato di avanzamento progettuale (dalle fasi di indagine preliminare all'entrata in funzione dell'intervento) ed economico/finanziario, dal quale è possibile evincere le eventuali criticità riscontrate nel corso dell'attuazione del medesimo intervento.

In sintesi, le attività che normalmente espleta la Divisione I riguardano:

- 1) la verifica dello stato di **avanzamento procedurale, fisico e finanziario** degli interventi previsti nei singoli Accordi;
- 2) la rilevazione delle eventuali **criticità** emerse nelle varie fasi attuative;
- 3) la conseguente definizione, di concerto con tutti i Soggetti sottoscrittori, delle **azioni correttive** (es. riprogrammazione di risorse; rimodulazione degli interventi) necessarie ad assicurare sia la realizzazione degli interventi sia il pieno utilizzo delle risorse programmate in favore delle Regioni/Commissari Delegati.

Si evidenzia che il monitoraggio non si sostanzia unicamente nell'esame della documentazione cartacea o delle schede informatiche (SGP) bensì consta di una **interlocuzione verbale e scritta** pressoché costante con le Amministrazioni responsabili ed i soggetti attuatori degli interventi.

Quando opportuno, le documentazioni di cui sopra vengono, altresì, rappresentate nelle sedi dei "Tavoli Sottoscrittori", coordinati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale – ai quali la Divisione I partecipa in rappresentanza dell'Amministrazione sottoscrittrice degli specifici APQ – deputati alla verifica della corretta attuazione degli interventi ed alla adozione delle necessarie misure di accelerazione.

b) Monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica.

Questa attività è svolta direttamente dalla Divisione ai sensi dell'art. 7 del D.M. 18 settembre 2001, n. 468, concernente Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" attraverso le seguenti fasi:

- 1) la **predisposizione** della Circolare e delle schede di monitoraggio annuali;
- 2) la **trasmissione** della Circolare e delle schede di monitoraggio annuali alle Amministrazioni pubbliche ai fini della compilazione (sono monitorati anche gli interventi disciplinati negli Accordi di Programma e negli Accordi di Programma Quadro);
- 3) **istruttoria congiunta** tra Regione e Divisione I (in coordinamento con la Divisione III bonifiche per quanto di competenza), fino alla trasmissione formale, da parte delle Regioni, delle schede condivise.

Le schede di monitoraggio annuali sono compilate e aggiornate annualmente dalle Regioni, anche sulla base dei dati forniti dai singoli soggetti attuatori degli interventi (Comuni o altri soggetti pubblici) e contengono i dati generali del Sito, la tipologia di attività nonché lo stato di avanzamento progettuale ed economico/finanziario, dal quale è possibile evincere le eventuali criticità riscontrate nel corso dell'attuazione degli interventi medesimi.

Il monitoraggio sull'attuazione del citato Programma nazionale è svolto in relazione agli attuali **Siti di bonifica di Interesse Nazionale (n. 40)**, ma anche per quanto concerne gli **ex Siti di bonifica di Interesse Nazionale (n. 17)**, declassati a Siti di Interesse Regionale (SIR) in seguito all'emanazione del D.M. 11 gennaio 2013, n. 7, che ha previsto la ridefinizione dei criteri per l'individuazione dei SIN.

I dati in tal modo acquisiti dal Ministero non confluiscono in una vera e propria banca dati pubblica, bensì in un unico file per essere utilizzati nelle diverse occasioni.

Nel corso del primo semestre dell'anno si è provveduto alla conclusione delle attività istruttorie dei monitoraggi dei soggetti ritardatari nell'invio dei dati definitivi ed, altresì, con nota del 5 febbraio 2016 è stata trasmessa ai Soggetti pubblici la **Circolare di monitoraggio per l'anno 2015 per tutti i Siti di bonifica (Siti di interesse nazionale e Siti non più ricompresi tra quelli di interesse nazionale a seguito del decreto del Ministero in data 11 gennaio 2013, pubblicato sulla G.U. del 12 marzo 2013)**.

Si è provveduto quindi all'espletamento dell'attività di ricognizione delle schede di monitoraggio al 31/12/2015 (esame delle schede pervenute, inoltre alle Amministrazioni pubbliche delle eventuali osservazioni tecniche e amministrative, verifica delle schede definitive).

In base a quanto rappresentato, l'attività per il 2016 risulta SVOLTA.

Attività			18.15.83.01		
Bilancio, controllo interno e attività di supporto.			Peso		15%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
Indicatore	Tempestività dei pagamenti (ex SICOGE)	indice	-2,86 I sem. 18 II sem.	55.17	60.80
Indicatore	% acquisti extra CONSIP (Importo extra/importo totale)	indice	0,05	0	0,05
Indicatore	Numero contratti stipulati (a livello di Direzione)	quantità	10	0	0
Indicatore	% di risorse impegnate sul totale delle assegnate (a livello di Direzione)	indice	71,67 I sem. 99,54 II sem.	35% (di 79% totali)*	65% (di 79% totali)*
Indicatore	% di residui sul totale impegnato a livello di Direzione"	indice	Nuovo indicatore	74,57%	42,99%

Indicatore	Numero richieste reiscrizione fondi perenti	quantità	74	51	23
Indicatore	Numero di DD e DMC di variazioni compensative e Numero richieste al MEF ex art. 26, 27 e 29 Legge 196 di contabilità	quantità	51	9	29
Indicatore	Numero atti predisposti in relazione alle attività di gestione del personale (predisposizione visite fiscali, informative INAIL, notifiche, trasferimenti e assegnazioni di personale, autorizzazioni, missioni)	quantità	69	13	56
Indicatore	Numero protocolli e PEC attribuiti ai codici del titolario/totale	indice	Subordinato all'avvio del titolario	0**	0**
Risorse fin.rie preventivo (competenza)	€ 393.960.230,00	Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo (competenza)	€ 455.735.210,96	Altri soggetti	Altre Divisioni e Direzioni Generali , MEF		
Note	*valore a consuntivo 2016 complessivo 79%, di cui 35% I semestre e 65% II semestre; ** Come noto il titolario non è stato adottato da nessuna Direzione Generale. Scostamento tra risorse finanziarie a preventivo e a consuntivo: nel corso dell'esercizio 2016, oltre a reiscrizioni per residui perenti su capitoli vari e a spese per liti (cap. 3083), sono state riassegnati € 16.627.162,00 (cap. 7509) per entrate danno ambientale.				

Livello di raggiungimento 2015: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 14 unità di personale di ruolo e l'avvalimento di n. 4 consulenti Sogesid S.p.A.

Nel corso del 2016 La Divisione ha svolto i compiti di coordinamento a livello di bilancio, di gestione amministrativa del personale, di controllo di gestione e di monitoraggio performance della Direzione Generale, che risultano trasversali rispetto alle altre Divisioni.

In attuazione della Direttiva di II livello, alla Divisione I è stata conferita la delega per la gestione diretta (adozione degli atti di impegno e trasferimento) delle risorse finanziarie dei seguenti capitoli: **1822, 1863, 1864, 3071 PG 1-2-3-14, 7081, 9501, 9502.**

Inoltre, la Divisione ha curato tutta l'attività attraverso la piattaforma SICOGE, per tutti i capitoli di competenza del Centro di Responsabilità della DG STA, mediante la predisposizione dei decreti e delle relative operazioni meccanografiche di impegno/trasferimento delle risorse assegnate direttamente alla Divisione I, nonché di quelle relative ai capitoli la cui gestione è detenuta del Direttore Generale o assegnata ai Dirigenti delle altre Divisioni della Direzione.

Di seguito si riporta il numero di provvedimenti di impegno/trasferimento predisposti e adottati (relativamente ai capitoli delegati alla Divisione I) e predisposti (per i capitoli detenuti direttamente dalla Direzione Generale nonché per quelli delegati alle Divisioni II e IV), per ciascun capitolo di bilancio, ripartiti per Divisione e settore di riferimento .

COMPETENZA GESTIONALE	CAPITOLO	NUMERO PROVVEDIMENTI predisposti e adottati dalla Divisione I	Impegnato	Pagato
*Direttore Generale	3083 (spese per liti)	n. 28 (impegni) n. 25(trasferimenti)	€. 6.910.729,91	Cp. € 6.868.530,11 Rs. € 42.199,80
	7503 (bonifiche)	n. 23 (impegni) n. 6 (trasferimenti)	€. 55.692.979,59	Cp. € 22.453.100,03 Rs. € 33.239.862,26
	7509 (bonifiche)	n. 9 (impegni) n. 8 (trasferimenti)	€.10.329.619,44	Cp.€.10.323.619,44 Rs. € 796,56

	7511 (difesa suolo)	n. 14 (impegni) n. 10 (trasferimenti)	€ 147.000.000,00	Cp.€ 89.273.773,25 Rs. € 57.726.226,75
	7512 (bonifica discariche abusive)	n. 0 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 0	Cp. € 0 Rs. € 0,00
	7515 PG 1-2	n. 1 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 5.000.000,00	Cp.€ 0,00 Rs. € 5.000.000,00
	7517	n. 1 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 10.000.000,00	Cp.€ 0,00 Rs.€ 10.000.000,00
	7518 (bonifiche progett. amianto)	n. 3 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 5.536.000,00	Cp. € 0,00 Rs. € 5.536.000,00
	7645 (acque)	n. 0 (impegni pluriennali già assunti) n. 69 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp.€ 29.950.592,15 Rs. € 0,00
	8531 PG 3-7 (difesa suolo)	n. 7 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 2.976.667,50	Cp. € 2.976.667,50 Rs. € 0
	8551 (difesa suolo)	n. 3 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 4.767.684,25	Cp. € 0 Rs. € 4.767.684,25
	8582 (difesa suolo)	n. 2(impegni) n. 0 (trasferimenti)	€ 375.115,07	Cp. € 1.122,07 Rs. € 373.993,00
	8631 PG 1 (difesa suolo)	n. 22 (impegni) n. 21 (trasferimenti)	€ 4.577.295,66	Cp. € 3.500.591,54 Rs. € 1.076.704,12
	8801 (reiscrizione residui perenti)	n. 11 (impegni) n. 11(trasferimenti)	€ 36.172.135,05	Cp. € 36.172.135,05 Rs. € 0
SUB TOTALE Direttore Generale		TOT. N. (274)		
Divisione I	1822 (acque)	n. 14 (impegni) n. 6 (trasferimenti)	€ 50.000.000,00.	Cp.€ 17.594.462,83 Rs. € 33.405.537,17
	1863 (acque)	n. 0 (0 (impegni pluriennali già assunti) n. 8 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp. € 1.168.015,89 Rs. € 0
	1864 (bonifiche)	n. 0 (impegni pluriennali già assunti) n. 30 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp. € 1.490.225,91 Rs. € 0
	3071 PG 1 (spese funzionamento)	n. 58 (impegni) n. 57 (trasferimenti)	€ 31.604,78	Cp. € 29.106,43 Rs. € 2.498,35
	7081 (bonifiche)	n.0 (impegni pluriennali già assunti) n.28 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp.€ 15.270.915,79 Rs. € 0,00
	9501 (acque)	n. 0 (impegni pluriennali già assunti) n. 8 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp. € 6.294.158,69 Rs. 0,00
	9502 (bonifiche)	n.0 (impegni pluriennali già assunti) n. 30 (trasferimenti)	€ 0,00	Cp. € 4.198.197,08 Rs. € 0,00
SUB TOTALE Divisione I		TOT. N. (239)		
Divisione II	1821 PG 1 (contributi c/interessi acquadotti)	n. 30 (impegni) n. 27 (trasferimenti)	€ 3.021.082,00	Cp. € 1.699.968,99 Rs. € 1.321.113,01
	3011 (autorità di bacino)	n. 21 (impegni) n. 21(trasferimenti)	€ 10.575.306,00	Cp. € 10.575.306,00 Rs. € 0
	3012 (autorità di bacino)	n. 21 (impegni) n. 21(trasferimenti)	€ 134.919,00	Cp. € 134.919,00 Rs. € 0
	3013 (autorità di bacino)	n. 24 (impegni) n. 24 (trasferimenti)	€ 725.105,00.	Cp. € 725.105,00 Rs. € 0
	3014 (autorità di bacino)	n. 14 (impegni) n. 14 (trasferimenti)	€ 998.800,00	Cp. € 998.800,00 Rs. € 0
	3015 (autorità di bacino)	n. 14 (impegni) n. 14 (trasferimenti)	€ 3.257.234,00	Cp. € 3.257.234,00 Rs. € 0

	3017 (autorità di bacino)	n. 14 (impegni) n. 14 (trasferimenti)	€. 175.100,00.	Cp. €. 175.100,00. Rs. €. 0
	3021 (autorità di bacino)	n. 20 (impegni) n. 20 (trasferimenti)	€. 1.040.000,00	Cp. €. 1.040.000,00 Rs. €. 0,00
	3071 PG 5 (autorità di bacino)	n. 7(impegni) n. 7 (trasferimenti)	€. 934,00.	Cp. €. 934,00 Rs. €. 0
	3084 PG 1 (autorità di bacino)	n. 7(impegni) n. 7 (trasferimenti)	€. 2.159,00	Cp. €. 2.159,00 Rs. €. 0
	8711 PG 3 (autorità di bacino)	n. 7(impegni) n. 7 (trasferimenti)	€. 41.317,00	Cp. €. 41.317,00 Rs. €. 0
SUB TOTALE Divisione II		TOT. N. (355)		
Divisione IV	3084 PG 2 (difesa suolo)	n. 0 (impegni) n. 0 (trasferimenti)	€. 0	Cp. €. 0 Rs. €. 0
SUB TOTALE Divisione IV		TOT. N. (0)		
TOTALE GENERALE		TOT. N. (868)		

NB. Nel pagato Cp= competenza Rs= residui

Nell'esercizio 2016 è proseguita l'attività relativa alla **verifica dei residui**, con l'esame di tutte le partite contabili c/residui sia correnti che in perenzione per la verifica della sussistenza dei crediti e l'eventuale cancellazione dal conto del patrimonio. Si è provveduto inoltre a ripianare n. 1 situazione debitoria per scoperti di Tesoreria riferita ad anni precedenti.

Si rappresenta inoltre che la Divisione I ha seguito anche la procedura informatica sulla piattaforma WEB di EQUITALIA per la **riscossione coattiva di recupero spese di giustizia e risarcimento danno ambientale**.

Di seguito si rappresenta il dettaglio per le sub-attività svolte nell'ambito del presente obiettivo:

- Gestione del bilancio e della contabilità economica. Formulazione previsioni, budget economico con revisioni e riconciliazioni:** svolta ai sensi delle norme di contabilità e dalle circolari MEF- RGS, attraverso le piattaforme SICOGE e CONTECO. Le richieste di assegnazione dei fondi hanno riguardato le entrate per danno ambientale. Periodicamente (giugno/novembre) la Divisione richiede al MEF l'elenco delle quietanze di versamento sul capitolo di entrata relativo al danno ambientale e, dopo verifica, predisporre le richieste, a firma del Ministro, al MEF per la riassegnazione dei fondi sul capitolo di spesa 7509 (interventi urgenti di bonifica).
- Gestione amministrativa e contabile delle risorse finanziarie assegnate e dei contratti:** predisposizione dei decreti e delle relative operazioni meccanografiche di impegno/trasferimento delle risorse assegnate dalla legge di bilancio 2016 e dalle reiscrizioni di residui perenti e assegnazioni fondi per spese di liti. I contratti stipulati hanno riguardato il sistema di approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della Direzione e sono stati pubblicati sul sito "Amministrazione trasparente" (D.Lgs 33/2013). Per i beni non presenti nelle convenzioni Consip, si è fatto ricorso alla procedura informatizzata MEPA.
- Gestione del personale e presenze:** gestione amministrativa del personale assegnato alla Direzione, attraverso comunicazioni alla DG Affari del personale per quanto riguarda le presenze (buoni pasto, straordinario FUA), le malattie e le visite fiscali, le richieste di aspettativa e di legge 104/92. Predisposizione e inserimento dati nel Conto annuale del personale sulla Piattaforma meccanografica SICO. Predisposte le autorizzazioni per missioni e le liquidazioni dei rimborsi spese ai dipendenti,

nonché il pagamento delle fatture dell'Agencia di viaggi convenzionata CarlsonWagonlit. La Divisione è stata impegnata anche per la liquidazione delle missioni svolte dagli Avvocati dello Stato nei procedimenti giudiziari presso i vari Tribunali.

4. **Attribuzione delle risorse finanziarie per il funzionamento delle Autorità di bacino di rilievo nazionale:** sebbene con la Direttiva di II livello sono state attribuite alla Divisione II (Ing. Gigliani) le risorse relative alle spese di personale e di funzionamento delle Autorità di bacino di livello nazionale, tuttavia, la procedura amministrativo-contabile viene di fatto curata dalla Divisione I. L'attività ha riguardato la predisposizione degli ordini di accreditamento ai funzionari delegati delle ADB dei fondi di bilancio 2016. Sono state inoltrate al Gabinetto segnalazioni relative alla grave insufficienza di risorse per tali Autorità, tuttavia per il 2016 il Gabinetto non ha assegnato ulteriori fondi. Nell'ambito delle attività inerenti le Autorità di bacino di rilievo nazionale si rappresenta quanto segue: la legge 31/12/2009 n. 196 stabilisce che "... agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri, secondo le proprie competenze, sono annessi i conti consuntivi degli Enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria"; la Divisione I, in ottemperanza alla legge 196 ed a seguito della circolare MEF – RGS n. 14 del 21 aprile 2016 ha coordinato la procedura ed ha inviato all'IGB – MEF copia dei conti consuntivi e bilanci di approvati.

In base a quanto rappresentato, l'attività per il 2016 risulta SVOLTA.

Attività			18.15.83.02		
Supporto alla gestione del ciclo della performance, adempimenti in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.			Peso		5%
Indicatori di attività		Unità misura	2015	I sem	II sem
<i>Indicatore</i>	Adeguatezza del coordinamento delle attività di programmazione, misurazione e rendicontazione (feedback da parte di OIV)	Ordinale			
<i>Indicatore</i>	Numero processi mappati nel piano anticorruzione	n.	9	invariato	invariato
<i>Indicatore</i>	% di misure di prevenzione e mitigazione del rischio attuate sul numero di processi mappati	%	100%	100%	100%
<i>Indicatore</i>	Adeguatezza del coordinamento in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (feedback da parte del Segretario Generale)	Indice			
Risorse fin.rie preventivo		Altri CdR/Div.			
Risorse fin.rie consuntivo		Altri soggetti			
<p>Note: i dati si riferiscono al Piano Anticorruzione e Trasparenza 2016-2018, approvato con DM n. 26 del 5 febbraio 2016, aggiornato nel corso del 2015 a seguito della riorganizzazione del MATTM di cui al DPCM n. 142/2014. Rispetto ai processi mappati (tot. 9), il rischio corruzione è potenzialmente rinvenibile nell'attività relativa ai contratti riguardanti l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento della Direzione Generale (rif. area rischio B5 dell'all. 2 al PNA), diversi da quelli affidati alla gestione unificata, per il tramite della Direzione Generale competente. Tuttavia, l'esigua entità delle risorse, pressoché nulle, le modalità di acquisto normate dalla legge tramite il ricorso al MEPA, nonché l'obbligo di trasparenza con la pubblicazione di tutti i contratti stipulati, rendono di fatto minimo il rischio. Pertanto, la Divisione non ha individuato misure di prevenzione e mitigazione ulteriori rispetto a quelle generali previste dal PTPC del MATTM, che vengono comunque attuate. Peraltro si rileva che rispetto al tot. dei processi individuati a potenziale rischio, ben 6 processi risultano, a fine 2016, riferiti ad attività concluse o correlate a soggetti/strutture non più vigenti.</p> <p>Modalità di accesso e verifica: Archivio elettronico disponibile in rete condivisa tra tutti i dipendenti c/o DIV.I e Archivio cartaceo disponibile c/o DIV. I.</p>					

Livello di raggiungimento 2015: 100%

Il raggiungimento dell'obiettivo è stato perseguito con l'utilizzo di n. 2 unità di personale di ruolo e l'avvalimento di n. 1 consulenti Sogesid S.p.A.

La Divisione coordina le attività inerenti il ciclo della performance dalla fase di programmazione al monitoraggio/rendicontazione, ha seguito la predisposizione della Direttiva di II livello in base a quanto disposto con la Direttiva del Sig. Ministro per l'attività amministrativa e la gestione 2016 ed ha curato la predisposizione delle note integrative sul rendiconto 2015, sul bilancio di previsione 2016 a Legge di Bilancio 2016, nonché per la previsione 2017.

Sulla base del D.Lgs. n. 150/2009 ha coordinato per la Direzione Generale le attività in materia di Relazione sulla Performance.

In tema di Trasparenza dell'azione amministrativa, la Divisione I ha coordinato le attività necessarie al rispetto degli obblighi di legge in tema di Trasparenza per conto della Direzione Generale ed ha assicurato la partecipazione al tavolo tematico di coordinamento interdirezionale. In particolare, per quanto riguarda gli obblighi di cui alla legge n. 190/2012 (art. 1 comma 32) e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., ai fini della accessibilità delle informazioni di cui agli artt. 15 (c. 1-2), 18, 23 (c.1-2), 26 (c.2), 35 (c.1-3) e 40 (c.2), la Divisione ha curato le pubblicazioni sull'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Ministero, secondo le tempistiche previste dalle norme (cadenza semestrale ovvero pubblicazione tempestiva).

In attuazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza, oggetto di aggiornamento nel corso del precedente anno 2015 a seguito della riorganizzazione del MATTM di cui al DPCM n. 142/2014 e non modificato nella mappatura dei processi a rischio, nel corso del 2016 la Divisione ha coordinato, nell'ambito della Direzione, le attività volte, in particolare all'adozione delle misure di prevenzione secondo la metodologia ANAC, dando seguito alle suddette misure, segnatamente attraverso l'acquisizione delle dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse da parte del personale esterno in servizio a vario titolo presso la Direzione.

Ulteriori attività che attualmente non sono state formalizzate in fase di programmazione in specifici Obiettivi operativi

La Divisione I, nel corso del 2016, ha provveduto a svolgere, per quanto di propria competenza, le seguenti **ulteriori Attività** (che non sono state formalizzate in fase di programmazione in specifici Obiettivi operativi), che hanno impegnato in maniera rilevante la Divisione medesima nel corso dell'anno 2016:

1. Gestione dei Comitati di coordinamento degli Accordi di Programma e partecipazione ai Tavoli dei soggetti sottoscrittori di APQ.
2. Predisposizione di relazioni di natura amministrativa ed economico/finanziaria in materia di Acque e Bonifiche, finalizzate alla risposta di specifici atti del sindacato ispettivo.
3. Obiettivi di Servizio. Coordinamento amministrativo e finanziario delle attività previste nel Progetto di Assistenza Tecnica alle Regioni del Mezzogiorno in materia di acque e rifiuti.
4. Monitoraggio degli interventi di bonifica urgente in materia di amianto, di cui al DM n. 101/2003.
5. Adempimenti conclusivi relativi all'attuazione degli Accordi di Programma in materia di bonifica di aree ex estrattive minerarie.
6. Predisposizione, istruttoria e monitoraggio di Atti convenzionali vari, non ricollegabili ad Accordi di Programma.
7. Monitoraggio dei seguenti Atti Convenzionali sottoscritti con l'ISPRA e ancora non conclusi.